



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0014505 del 15/05/2014

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Ravenna
Via Baiona, 107
48100 Ravenna
fax: 0544 513611
versalis.direzioneravenna@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata Versalis spa stabilimento di Ravenna Procedimento
modifica ID 117/659**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società Versalis S.p.A., al decreto AIA del 16/11/2011 n. DVA-DEC-2011-0000518, relativamente al convogliamento degli sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione II - Rischio Rilevante AIA
Funzionario responsabile: *Grillo* antonio.grillo@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2014-0077.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2014-0000841

del 05/05/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0013062 del 07/05/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da
**VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Ravenna - Procedimento
di modifica - ID 117/659**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Franco Cotana

All. c.s.





AIA
Autorizzazione Integrata Ambientale

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
MODIFICA NON SOSTANZIALE

"Convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS"

*D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.,
Art. 29-nonies, comma 1 Modifiche non sostanziali degli impianti*

VERSALIS S.p.A.
Stabilimento di Ravenna (RA)

DECRETO AIA: U.prot DVA-DEC-2011-0000518 del 16.09.2011 - Durata AIA: 6 anni

Avvio procedimento: (U.prot DVA-2013-0029269 del 13.12.2013) (ID 117/659)

Richiesta Gestore: Prot. RAOE/193/SR/lb del 21/11/2013

(E.prot DVA-00_2013-0028539 del 06/12/2013)

GRUPPO ISTRUTTORE

- COMMISSIONE AIA-IPPC	- Prof. Antonio Mantovani (Referente)
- Nomina G.I. (CIPPC-00-2012-000324 del 04/05/2012)	- Dott. Marcello Iocca
	- Dott. Mauro Rotatori
	- Avv. David Roettgen
- Regione Emilia-Romagna	- Dott. Matteo Balboni
- Provincia di Ravenna	- Ing. Francesca Chemeri
- Comune di Ravenna	- Dott.ssa Angela Vistoli



1. INTRODUZIONE

1.1. Atti presupposti

Vista	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal M.A.T.T.M. allo Società VERSALIS S.p.a. (già Polimeri Europa S.p.A.) per l'Impianto sito nel Comune di Ravenna (U.prot DVA-DEC-2011-0000518 del 16.09.2011, G. U. It. 03.10.2011, n. 230 – Serie Generale)
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000324 del 04/05/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale al Gruppo Istruttore (G.I.) così costituito: - Prof. Antonio Mantovani (referente) - Dott. Marcello Iocca - Dott. Mauro Rotatori - Avv. David Roettgen
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: - Regione Emilia-Romagna: Ing. Matteo Balboni - Provincia di Ravenna: Ing. Francesca Chemeri - Comune di Ravenna: Dott.ssa Angela Vistoli
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti collaboratori dell'ISPRA: - Dott. Luca Funari - Dott.ssa Céline Ndong

1.2. Atti normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
visto	l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto: <i>"modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa."</i>
visto	l'articolo 29-sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale"
visto	l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente: il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;
esaminati	i documenti comunitari, BRef, adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale e precisamente:



	<ul style="list-style-type: none"> - Production of Polymers” (POL); - Common Waste Water and Waste Gas Treatment / Management Systems in the Chemical Sector
--	--

1.3. Attività istruttorie

Esaminata	l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dal M.A.T.T.M. con protocollo DVA-DEC-2010-0000518 del 16.09.2011 e pubblicata su G. U. It. <i>Serie generale n.230 del 03/11/2011</i> ;
esaminata	la documentazione trasmessa dal Gestore, procedimento: Prot. RAOE/193/SR/lb del 21/11/2013, acquisita dal M.A.T.T.M. al E.prot DVA-00-2013-0028539 del 06/12/2013 per la modifica non sostanziale “Convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS”;
esaminata	la documentazione integrativa trasmessa dal Gestore, Prot. RAOE/74/SR/lb del 31/03/2014, acquisita dal M.A.T.T.M. al E.prot DVA-00-2014-0009455 del 02/04/2014 per la modifica non sostanziale “Convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS”, a seguito della richiesta dell'A.C. (U.prot DVA-00-2014-0005227 del 27/02/2014; CIPPC 546-14);
esaminata	la comunicazione da DVA (U.prot DVA-2013-0029269 del 13.12.2013; CIPPC-00-2013-0002377 del 18/12/2013) di avvio del procedimento (ID 117/659) ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica AIA. In tale comunicazione si riporta: “Si invita, inoltre, la Commissione IPPC a valutare la documentazione allegata alla succitata nota, per la propria competenza, a valutare di acquisire le informazioni relative ai processi cui saranno sottoposti gli sfiati convogliati presso lo stabilimento Herambiente e ad esprimersi in merito alla congruità della tariffa versata pari all'importo di € 2.000,00.”
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 07/02/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00 2014-0000327 del 07/02/2014
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

2. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE - DATI DELL'IMPIANTO

Denominazione impianto	Versalis S.p.A
Sede Legale	P.zza Boldrini, 1 – 20097 S. Donato Milanese (MI) (Tel. 0544 513511)
Sede operativa	Piazza Donegani, 12 - 44122 Ferrara
Tipo impianto	Impianto esistente
Tipo di procedura	Aggiornamento dell'AIA
Codice e attività IPPC	Codice 4.1 – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di base Sottocodice IPPC 4.1 i) Gomme sintetiche (attività principale)
Classificazione NACE	Codice 24 – Lavorazione di prodotti chimici Codice 105.09 – Fabbricazione di prodotti chimici organici
Classificazione NOSE-P	Codice 105.09 – Impianti Chimici
Gestore Impianto	Paolo Baldrati – Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna (Tel. 0544 513511)
Referente IPPC	Michelangelo Borgese – Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna (Tel. 0544 513678)
Impianto a rischio di incidente rilevante	Si
Sistema di gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2004



3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

3.1. Premessa

L'istanza della Società Versalis S.p.A per lo Stabilimento di Ravenna riguarda una modifica relativa al *Convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 E S121-S122 a FIS* (Nota Tecnica del Gestore n° 2013LP217 del 21/11/2013).

Il Gestore ritiene che le modifiche proposte siano da considerarsi non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies, del D.Lgs 152/06 e smi.

Il gestore ha trasmesso una nota tecnica allo scopo di illustrare l'attività di realizzazione, presso l'impianto di produzione polidieni F-SOL di Versalis Ravenna, dell'intervento di convogliamento verso il Forno Incenerimento Sfiati (FIS) delle correnti indicate di seguito:

- 1) Sfiati provenienti dai serbatoi V9121, V9122 e R9100, che attualmente dalla sezione SEBS dell'impianto F-SOL (isola 26) sono diretti al sistema di trattamento a carboni attivi degli sfiati da serbatoi contenenti prodotti piroforici dell'impianto di produzione gomme sintetiche e polibutadiene F-NEOCIS (isola 26), annesso al camino n°13 (ex E35-6).
- 2) Sfiati provenienti dalla guardia idraulica ad olio, che riceve gli sfiati di polmonazione dei serbatoi S121 ed S122 della sezione di preparazione ingredienti dell'impianto F-SOL.

Secondo il gestore, entrambi gli interventi consistono nell'applicazione di tecnica BAT, volta all'introduzione di miglioramenti di natura ambientale ed economica.

Su richiesta di chiarimenti del G.I., il Gestore ha trasmesso documentazione integrativa (E.prot DVA-00-2014-0009455 del 02/04/2014).

3.2. Localizzazione dell'intervento all'interno dell'impianto Versalis

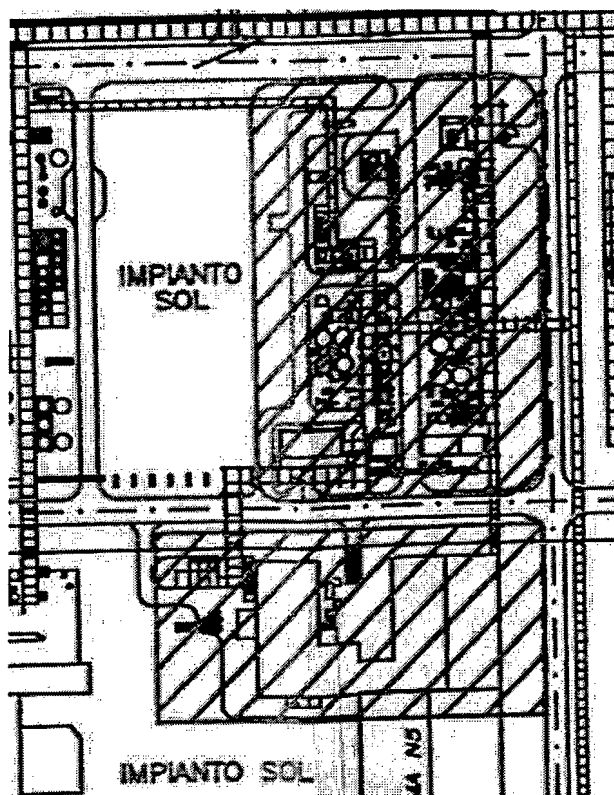


Fig 1. Impianto SOL



3.3. *Descrizione del processo proposto*

3.3.1. *Sfiati di esercizio provenienti da V9121, V9122, R9100 e V9115*

All'interno della sezione SEBS dell'impianto F-SOL (isola 26) sono presenti i serbatoi (V9121, V9122, R9100, V9115) di preparazione catalizzatori (magnesio alchile e composto di titanio) in solvente (cicloesano) per la reazione di idrogenazione. Questi, utilizzati solo durante la produzione di gomme idrogenate, sono alimentati al reattore di idrogenazione mediante singoli gruppi di dosaggio.

I serbatoi dedicati ai suddetti chemical sono polmonati con azoto e convogliano i propri sfiati di esercizio discontinui verso la stazione di adsorbimento a carboni attivi annessa al punto di emissione n°13 (ex E35-6) adibita al trattamento degli altri sfiati di esercizio di alcuni serbatoi dell'impianto F-NEOCIS.

Al fine di ottimizzare la gestione della stazione di adsorbimento, attraverso la riduzione del carico organico a essa convogliato, il gestore ha deciso di:

- continuare a inviare solo gli sfiati provenienti dal V9115 al sistema di trattamento ubicato presso l'impianto F-NEOCIS, e
- indirizzare, invece, la corrente di sfiato proveniente dal V9121, V9122 ed R9100, verso l'esistente Forno Incenerimento Sfiati (FIS), dato che gli sfiati provenienti da questi serbatoi presentano un contributo quali-quantitativamente non significativo sulla corrente di sfiato normalmente inviata a FIS dall'impianto F-SOL.

Il Forno FIS, esterno allo stabilimento Versalis e gestito da Herambiente, non rientra nella modifica in discussione; l'autorità competente per il rilascio dell'AIA al FIS è la Provincia di Ravenna.

Il trattamento mediante FIS rappresenta una tecnica BAT.

3.3.2. *Sfiati di esercizio provenienti da S121 e S122*

All'interno della sezione di preparazione ingredienti dell'impianto F-SOL (isola 26) sono presenti serbatoi S121, S122 di stoccaggio catalizzatore (n-butil litio) in solvente (cicloesano) utilizzato per la reazione di sintesi. Il catalizzatore di reazione, è utilizzato durante le produzioni dell'impianto F-SOL ed è in stoccaggio in serbatoi polmonati con azoto. Gli sfiati di esercizio discontinui dei serbatoi in oggetto sono inviati sottobattente verso una guardia idraulica ad olio per l'abbattimento di eventuali trascinalenti.

Al fine di migliorare la gestione delle emissioni diffuse in atmosfera connesse ai serbatoi in oggetto, è stata applicata la tecnica BAT volta a inviare a trattamento la corrente di sfiato in uscita dalla guardia idraulica verso l'esistente Forno Incenerimento Sfiati (FIS), senza comportare una modifica quali-quantitativa significativa della corrente di sfiato normalmente inviata a FIS dall'impianto F-SOL.

3.4. *Nuove sostanze utilizzate*

Le attività non comportano l'introduzione di nuove materie prime nel processo e nelle sezioni interessate dalla modifica. Inoltre, la composizione degli sfiati di esercizio provenienti dai serbatoi indicati è quali-quantitativamente compatibile con la corrente di sfiato normalmente inviata a FIS dall'impianto F-SOL.

L'attività non comporta la variazione dei consumi annui di materie prime coinvolte nella sezione di interesse.

Il gestore dichiara che le modifiche non comportano l'introduzione di nuovi scenari incidentali credibili i cui effetti superino in termini di aree di danno quanto già dichiarato nel RdS, e sono pertanto soddisfatti tutte le richieste del DM 9/08/00 "Individuazione delle modificazioni di impianti e di depositi, di processi industriali, della natura o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio"; tali da considerare che l'intervento non comporti aggravio del preesistente livello di R.I.R.

- Rischio di Incidente Rilevante. Quanto in argomento è comunque materia di altra autorità competente.

3.5. *Descrizione degli interventi*

3.5.1. *Attività connesse a V9121, V9122 ed R9100*

I lavori di realizzazione della modifica coinvolgono il piping dedicato al convogliamento degli sfiati di esercizio indicati, e consistono nella ricostruzione dei due tratti di collettori (da 4") e delle connessioni (da 1", 2" e 3") per il convogliamento degli sfiati di esercizio coinvolti.

L'attività interessa le due linee di convogliamento degli sfiati di esercizio, presenti presso l'isola 26: il collettore degli sfiati piroforici nel tratto che parte dalla sezione SEBS verso l'impianto F-NEOCIS per la lunghezza complessiva di circa 10 m, ed il collettore FIS dell'impianto F-SOL nel tratto che parte dalla sezione SEBS verso l'impianto F-SOL per la lunghezza complessiva di circa 11 m.



3.5.2. *Attività connesse a S121 e S122*

I lavori di realizzazione della modifica coinvolgono la guardia idraulica a olio esistente e il piping dedicato a realizzare il convogliamento degli sfiati di esercizio dei serbatoi verso il collettore FIS.

La corrente di sfiato proveniente dai serbatoi S121 e S122 sarà diretta verso due guardie idrauliche ad olio in serie e di qui verso il FIS attraverso la realizzazione di una nuova linea di collegamento della corrente di sfiato verso il collettore FIS dell'impianto F-SOL.

3.6. *Aspetti ambientali*

3.6.1. *Emissioni in atmosfera*

Attività connessa a V9121, V9122 ed R9100

L'attività non introduce una modifica quali-quantitativamente significativa della corrente di sfiato normalmente inviata a FIS dall'impianto F-SOL. La corrente di sfiato, infatti, che dal V9121, V9122 e R9100 sarà convogliata al FIS, è prodotta nelle fasi di depressamento e di preparazione dei chemicals di reazione e pertanto è costituita da solvente e azoto già presenti nella corrente inviata a FIS dall'impianto F-SOL. L'attività comporterà una variazione di circa 7% della portata oraria della corrente inviata in condizioni medie di esercizio dall'impianto F-SOL al FIS solo durante le fasi di preparazione e depressamento che sono effettuate per la durata di 1 ora e con la frequenza di 4 volte a settimana, solo durante le campagne SEBS.

Al contempo, la modifica in oggetto introduce una riduzione di circa 1 tonnellata all'anno del carico organico diretto alla stazione di trattamento a carboni attivi dell'impianto F-NEOCIS associata al camino n°13 (punto di emissione ex E35-6) e quindi miglioramenti ambientali ed economici derivanti dalla riduzione della quantità di rifiuto "carboni attivi esauriti" CER 070210* (altri residui di filtrazione e adsorbenti esauriti).

Inoltre l'attività non introduce variazioni degli allegati A, C, D, E del documento "Risposte alle richieste di integrazione alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale" n. 08-488-H1 Rev0 ottobre 2008, dal momento che non comporta una variazione quali-quantitativamente significativa delle emissioni dell'impianto in condizioni di normale esercizio.

Attività connessa a S121 ed S122

L'attività non coinvolge i punti di emissione convogliata indicati al par. 9.3.1, Tabella 9, pag.79 del U. prot DVA_DEC-2011-0000518 del 16/09/2011.

Le correnti di sfiato provenienti dai serbatoi in oggetto in quantità coerenti con quanto indicato nella tabella B.8.2, di pag. 57, del documento n. 08 488 H1 Rev0 ottobre 2008, non costituiranno più emissioni diffuse in atmosfera ma risulteranno inviate a FIS dall'impianto F-SOL.

Inoltre l'attività non introduce variazioni degli allegati A, C, D, E del documento n. 08-488-H1 Rev0 ottobre 2008, poiché non comporta variazioni quali-quantitative significative delle emissioni dell'impianto in condizioni di normale esercizio.

Sfiati a FIS

Le correnti provenienti dagli sfiati di esercizio dei serbatoi V9121, V9122 e R9100 della sezione SEBS e dei serbatoi S121 e S122 della sezione di preparazione ingredienti dell'impianto F-SOL saranno inviati all'esistente Forno di Incenerimento Sfiati (FIS), gestito dalla società Herambiente, attraverso il collettore sfiati di Stabilimento.

Le attività comportano il convogliamento di sfiati di esercizio verso il FIS, senza introdurre modifiche significative della corrente di sfiato normalmente inviata a FIS dall'impianto F-SOL.

Riguardo la sezione SEBS, la modifica comporta il convogliamento a FIS di una corrente discontinua, costituita da solvente ed azoto, che comporterà una variazione di circa 7% della portata oraria della corrente inviata in condizioni medie di esercizio dall'impianto F-SOL al FIS solo durante le fasi di preparazione e depressamento che sono effettuate per la durata di 1 ora e con la frequenza di 4 volte a settimana solo durante le campagne SEBS.

Riguardo la sezione di preparazione ingredienti, la modifica comporta il convogliamento a FIS di una corrente discontinua costituita da solvente ed azoto, che comporterà una variazione di circa 2% della portata oraria della corrente inviata in condizioni medie di esercizio dall'impianto F-SOL al FIS solo durante le fasi di preparazione e depressamento che sono effettuate per la durata di 2 ore e con la frequenza di 1 volta ogni 10 giorni durante il normale esercizio dell'impianto F-SOL.



Sfiati di emergenza

Le attività in oggetto non introducono variazioni delle portate di sfiati di emergenza dell'impianto F-SOL.

3.7. Scarichi idrici

Entrambe le attività non hanno impatti quali-quantitativi sulla corrente di scarico acque di processo organiche di Versalis (OPE19), inviata alla sezione TAPO dell'impianto di trattamento acque della Società HERAmbiente, attraverso il sistema fognario di stabilimento.

3.8. Rumore

Le attività non prevedono nessuna variazione rispetto al livello di rumorosità preesistente.

3.9. Rifiuti

Rifiuti liquidi. Le attività non introducono nessuna variazione quali-quantitativa dell'attuale produzione di rifiuti liquidi dell'impianto F-SOL.

Rifiuti solidi. L'attività che interessa la sezione SEBS dell'impianto F-SOL, introduce una riduzione del carbone disattivato prodotto dalla stazione di trattamento sfiati associata al camino n°13 (ex E35-6) ubicata presso l'impianto F-NEOCIS, che si stima pari a 6 ton/anno di rifiuto inviato a recupero CER 070210* (altri residui di filtrazione e adsorbenti esauriti).

3.10. Assoggettamento a VIA

L'intervento non è oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

4. CONSIDERAZIONI DEL G. I.

Si ritiene che la richiesta di modifica del Decreto A.I.A. (DVA-DEC-2011- 0000518 del 16 settembre 2011), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 – nonies, comma 2 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, numero 152 e sue s.m.i. riguardante il convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS, sia tecnicamente motivata e classificabile come modifica non sostanziale.

Fra gli aspetti positivi degli interventi proposti, si evidenzia il convogliamento al sistema FIS di incenerimento di:

- sfiati in uscita dalla guardia idraulica dai serbatoi S121 e S122, che pertanto non costituiranno più emissioni diffuse in atmosfera (quantità totale stimata alla capacità produttiva: 1103 kg/a n-esano e 750 kg/a di cicloesano (dati ricavati dalla scheda 08-488-H1-REV0-OTTOBRE 2008), e
- sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100. Questo intervento comporta la riduzione di circa 1 tonnellata all'anno del carico organico diretto alla stazione di trattamento a carboni attivi dell'impianto F-NEOCIS associata al camino n° 13 (punto di emissione ex E35-6) e, di conseguenza, miglioramenti ambientali ed economici derivanti dalla riduzione della quantità, circa 6 ton/anno, di rifiuti costituiti da "carboni attivi esauriti" CER 070210* (altri residui di filtrazione e adsorbenti esauriti); nel contempo, il filtro a carboni attivi diventa più efficiente a causa della riduzione della velocità di attraversamento dei restanti flussi gassosi inquinanti.

La deviazione dei flussi gassosi di cui sopra all'inceneritore FIS (gestito da Herambiente con AIA rilasciata dalla Provincia di Ravenna) non comporta aumenti significativi di inquinanti emessi comportando un aumento contenuto della portata del flusso gassoso trattato; gli inquinanti convogliati a FIS sono tutti idrocarburi alifatici e ciclo alifatici.

In merito a quanto richiesto dalla DVA nella Nota di avvio del procedimento:

"Si invita, inoltre, la Commissione IPPC a valutare la documentazione allegata alla succitata nota, per la propria competenza, a valutare di acquisire le informazioni relative ai processi cui saranno sottoposti gli sfiati convogliati presso lo stabilimento Herambiente e ad esprimersi in merito alla congruità della tariffa versata pari all'importo di € 2.000,00."

si fa presente che il gestore Herambiente ha dato il proprio assenso all'incenerimento di detti sfiati (*Allegato 1 alla documentazione integrativa del gestore E.prot DVA-00-2014-0009455 del 02/04/2014*).



Il G.I. fa presente che il M.A.T.T.M. non è l'autorità competente al rilascio della autorizzazione AIA dell'attività di incenerimento sfiati gassosi non clorurati (Forno FIS) provenienti dallo Stabilimento Multisocietario di Ravenna dell'inceneritore gestita da Herambiente.

5. CONCLUSIONI DEL G.I.

Si ritiene che la richiesta di modifica del Decreto A.I.A. (DVA-DEC-2011- 0000518 del 16 settembre 2011), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 – nonies, comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006, numero 152 e sue s.m.i. riguardante il convogliamento sfiati di esercizio da V9121, V9122, R9100 e S121-S122 a FIS, sia tecnicamente motivata e classificabile come modifica non sostanziale.

6. MODIFICHE DA APPORTARE AL P.I.C.

La Tabella 9 "Caratteristiche delle emissioni convogliate e limiti", del par. 9.3.1 Emissioni convogliate del P.I.C. essere modificato come segue per quanto riguarda il camino n. 13:

N. camino	Ex-Sigla	Fase	Dispositivi tecnici
13	E35-6	F-NEOCIS	Abbattimento sfiati serbatoi prodotti piroforici (V1101, V1102, V1109, R1103, V1115b, V1122) e SEBS (R9100 , V9115, V9121, V9122)

Il testo modificato è quindi:

N. camino	Ex-Sigla	Fase	Dispositivi tecnici
13	E35-6	F-NEOCIS	Abbattimento sfiati serbatoi prodotti piroforici (V1101, V1102, V1109, R1103, V1115b, V1122) e SEBS (V9115)

7. MODIFICHE DA APPORTARE AL P.M.C.

Il P.M.C. viene modificato in allineamento con le modifiche del PIC di cui sopra.

8. TARIFFA

Il G.I. ritiene congrua la tariffa versata, avvio di procedimento della DVA.

come riportato nella richiesta di